

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 01142964

ESC - Ente schedatore M419

ECP - Ente competente M419

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione archibugio a pietra focaia

OGTN - Denominazione /dedicazione a ripetizione con sistema "a tutto avanti"

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione del capitano del popolo

LDCN - Denominazione attuale Palazzo del Bargello

LDCU - Indirizzo Via del Proconsolo 4

LDCM - Denominazione raccolta Musei del Bargello - Museo Nazionale del Bargello

LDCS - Specifiche Sala dell'Armeria

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero AM 69

INVD - Data 1878

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo XVII/ XVIII secc.

DTZS - Frazione di secolo fine/ inizio

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1690
<b>DTSV - Validità</b>	ca
<b>DTSF - A</b>	1700
<b>DTSL - Validità</b>	ca
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Michele Lorenzoni
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie dal 1684 al 1733
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	MBAR0039

**ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	produzione fiorentina
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	acciaio
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ferro
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	ottone
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	radica di noce

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISD - Diametro</b>	10
<b>MISN - Lunghezza</b>	1280
<b>MISV - Varie</b>	Lunghezza canna: 855 mm

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	g
<b>MISG - Peso</b>	4000

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il serbatoio sotto la canna è mutilo di alcuni elementi.

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	post 1966
<b>RSTS - Situazione</b>	Restaurato a Vienna dopo l'alluvione di Firenze

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Arma da fuoco portatile. Canna in acciaio a tre ordini con modanature agli stacchi: quadra, a faccette e tondo con gioia di bocca. Traguardo scolpito sull'otturatore e tacca di mira in ferro saldato.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	45C16(RIFLE)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Sotto la canna i due serbatoi tubolari sono coperti da due guancette d'ottone traforato a volute e una lista inferiore lavorata a forma di biscia. Piastra tonda incisa a bulino, molla sagomata a voluta, cane a collo di cigno. Cane e martellina scolpiti con cornici e volute. Contropiastra in ferro traforato a volute. Grilletto a ricciolo all'indietro. Cassa in radica con montature in ferro. L'arma presenta i seguenti motivi decorativi: la contropiastra è lavorata a traforo e cesello con volute a fogliami e leone al centro; volute a bulino ornano culatta e codolo di culatta; racemi, ancora a bulino, sul calciolo; la lista del sottocanna è forgiata con l'immagine di una biscia. Infine sull'impugnatura campeggia lo stemma mediceo con corona aperta, eseguito a cesello.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	firma
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a bulino
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	sulla piastra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Michel Lorenzoni a Firenze
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	punzone
<b>STMQ - Qualificazione</b>	gentilizio
<b>STMP - Posizione</b>	sul calciolo
<b>STMD - Descrizione</b>	FM
	L'arma appartenne al gran principe Ferdinando de' Medici e riporta sul calciolo il suo monogramma. L'arma è un esempio di sistema "a tutto avanti" così composto: nel primo serbatoio è fissato un dosatore a imbuto che immette la polvere nel tubo forato e che, muovendo l'arma in posizione verticale, ne permette lo scivolamento nella culatta. Vicino a questo tubo ne è alloggiato un secondo, anch'esso forato, con capacità di 15 palle. Tutto il complesso canna-serbatoio ruota su un perno parallelo all'asse e fissato in un blocco di bronzo che entra nel calcio. In questo blocco sono alloggiate la camera di scoppio, il condotto per l'alimentazione dello scodellino e un pistone che viene azionato dal grilletto anteriore a quello di sparo, spingendo la palla scesa dal serbatoio nella canna. La molla della piastra, quando viene tirata indietro, arma all'indietro anche la molla della batteria, che viene abbattuta da un bilanciante mosso dalla noce. Il meccanismo "a tutto avanti" fu senz'altro più sicuro in quanto, trovandosi i serbatoi di palle e polvere sotto la canna quindi lontano dal viso del tiratore, i danni in caso di scoppio del serbatoio della polvere erano enormemente ridotti rispetto al sistema "misto" e soprattutto rispetto al sistema "a tutto indietro". Michele Lorenzoni fu archibugiario senese attivo a Firenze dal 1684 e morì nel 1733, producendo soprattutto archibusi da caccia firmati e datati tra il 1684 e il 1711. Celebre è la sua produzione di armi con sistema "a tutto avanti", tanto che per lungo tempo è stato considerato l'ideatore di tale tipologia (il Boccia lo chiamava ancora nel 1995 "sistema Lorenzoni"). Oggi sappiamo che archibusi con

**NSC - Notizie storico-critiche**

sistema simile a quello “a tutto avanti” erano già stati brevettati nel 1641 da Caspar Kalthoff di Copenhagen. Databile al 1665-1670 è un archibuso a ripetizione con sistema Kalthoff firmato da Francesco Berselli, esponente di una famiglia di archibugiari bolognesi noti per aver sperimentato nuove soluzioni tecniche, e forse è proprio costui il vero ideatore del sistema “a tutto indietro” in anni non lontani dal brevetto di Kalthoff. Pietro Parreaux produsse a Verrua un vero e proprio modello “a tutto avanti” (opera esposta in Armeria Reale a Torino e inventariata M 66), mentre archibusi con il sistema “a tutto indietro” probabilmente furono ideati da Giacomo Berselli già negli anni Ottanta del XVII secolo. I sistemi a ripetizione attirarono molto gli archibugiari italiani, come i bolognesi Berselli, Bondioli e Costantini, gli Acquafresca dei Pianacci, il torinese Bartolomeo Cotel, il già citato Pietro Parreaux, i Lefer di Valenza Po e l'orologiaio Pietro Callin di Genova. Altri archibusi firmati dal Lorenzoni sono conservati in Armeria Reale a Torino (M 64 a “sistema misto”; M 63 con sistema “a tutto avanti”), nella Hofjagd-und Rustkammer del Kunsthistorisches Museum di Vienna (D 371 archibuso a focile; D 372 con sistema “a tutto avanti”); sono presenti a Vienna anche due pistole firmate dal Lorenzoni (la coppia A 1446 e A 1447). Al Museo Nazionale del Bargello sono conservati altri due archibusi a ripetizione del Lorenzoni (AM 67 e AM 68) e una piastra firmata e montata sull'archibuso AM 176. Al Museo di Storia della Scienza di Firenze erano conservate altre due armi firmate dal Lorenzoni, oggi però perdute. Nell'Armeria Reale di Torino si conservano, sempre firmate dal Lorenzoni, l'archibuso “a tutto avanti” M 63 e l'esemplare “a sistema misto” M 64. Al Victoria and Albert Museum di Londra si conserva la pistola a tre canne rotanti, proveniente dal Guardaroba Mediceo, M 546-1924; mentre al Tøjhusmuseet di Copenhagen è conservato l'archibuso “a tutto indietro” B 1006. Trascrizione dall'Inventario del 1878: «Archibuso pure a serie di colpi del medesimo armaiolo del sopradescritto. Ha il magazzino dei proiettili contenuto in spece di doppia canna. Questo tira solo venti colpi. Lung. della canna m 0,85, lung. totale m 1,27».

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	assegnazione
---------------------------------	--------------

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Museo Nazionale del Bargello
-------------------------------------	------------------------------

<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via del Proconsolo, 4
-------------------------	-----------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AM69
-------------------------------------	------

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AM69_calciolo
-------------------------------------	---------------

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo** AM69\_codolo di culatta

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo** AM69\_contropiastra

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo** AM69\_lista del sottocanna

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Seissel d'Aix V.

**BIBD - Anno di edizione** 1840

**BIBH - Sigla per citazione** BAR00087

**BIBN - V., pp., nn.** schede 1412, 1413, pp. 395-397

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Angelucci A.

**BIBD - Anno di edizione** 1890

**BIBH - Sigla per citazione** BAR00047

**BIBN - V., pp., nn.** p. 435

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Gelli J.

**BIBD - Anno di edizione** 1900

**BIBH - Sigla per citazione** BAR00016

**BIBN - V., pp., nn.** p. 362

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Malatesta E.

**BIBD - Anno di edizione** 1940

**BIBH - Sigla per citazione** BAR00049

**BIBN - V., pp., nn.** p. 189

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

**BIBA - Autore** Hayward J.F.

**BIBD - Anno di edizione** 1955

**BIBH - Sigla per citazione** BAR00104

**BIBN - V., pp., nn.** pp. 45-46

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Hayward J.F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1962-1963
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAR00006
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	I, p. 198; II, pp. 59-60, 141-144, 198, 238, 319

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Boccia L.G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1967
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAR00021
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 128-129, 170-171

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Blackmore H.L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAR00111
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	schede nn. L 430, L 413, tav. 43, pp. 50-51, 57

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Gaibi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1968
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAR00105
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	scheda 371a

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Brocchi L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAR00020
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 85-86

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Boccia L.G./ Thomas B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAR00007
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 78

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lupi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAR00106
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 70-75

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cartesegna M./ Dondi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAR00059
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	schede 301, 303, p. 389

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	De Vita C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BAR00108
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 8

**MST - MOSTRE**

<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra delle armi storiche restaurate dall'aiuto austriaco dopo l'alluvione
<b>MSTL - Luogo</b>	Firenze
<b>MSTD - Data</b>	1971

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2019
<b>CMPN - Nome</b>	D'Andrea, Giulia
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Ciseri, Ilaria
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ciseri, Ilaria

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	Schedatura a cura di Marco Merlo nell'ambito della campagna di catalogazione promossa dal Museo Nazionale del Bargello nell'anno 2013/2014.
---------------------------	---